



COMUNE DI CANNARA

Provincia di Perugia

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Anno 2016

*Approvata con Delibera del Commissario Straordinario n. 37 del 06/06/2018
assunta con i poteri della Giunta comunale*

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

- 1.1 Presentazione
- 1.2 Il processo di redazione

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

- 2.1 Il contesto di riferimento (popolazione, territorio, economia)
- 2.2 L'Amministrazione
 - 2.2.1 Lo scenario dell'Ente
 - 2.2.2 L'assetto organizzativo
 - 2.2.3 Dati relativi al personale
 - 2.2.4 Le partecipazioni
 - 2.2.5 Le convenzioni
- 2.3 Risultati finanziari e contabili raggiunti
 - 2.3.1 Considerazioni generali
 - 2.3.2 I principali indicatori di bilancio
 - 2.3.3 L'indebitamento

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

- 3.1 Il vigente sistema di valutazione delle prestazioni
- 3.2 Il processo di pianificazione
- 3.3 Il report degli obiettivi

4. ALTRE NOTIZIE: PARI OPPORTUNITA', TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE, CONTROLLI INTERNI

- 4.1 Pari opportunità
- 4.2 Trasparenza e integrità
- 4.3 Prevenzione della corruzione
- 4.4 Accesso civico e intervento sostitutivo
- 4.5 Codice di comportamento
- 4.6 Sistema dei controlli interni ex L. 213/2012

5. CONCLUSIONI

A. DOCUMENTI ALLEGATI:

- Report OIV relativo alla verifica del raggiungimento degli obiettivi anno 2015 comprensivo delle schede finali di valutazione delle prestazioni e del comportamento organizzativo delle P.O. (acquisito al protocollo comunale n. 9207 del 09/11/2017).

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

1.1 - PRESENTAZIONE

Le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi pubblici.

La Relazione sulla performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno di riferimento con particolare riferimento agli obiettivi originariamente individuati, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. Le Amministrazioni locali, a decorrere dall'anno 2012 (con riferimento all'annualità 2011), in attuazione della citata normativa, si sono trovate impegnate a redigere questo documento, per la predisposizione del quale è intervenuta la delibera n. 5/2012 della CIVIT (ora ANAC - si approfitta per rammentare che con l'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, le competenze dell'ANAC, relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono state trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica) che definisce le Linee guida ai sensi dell'art 13, comma 6 lettera b) del D. Lgs. 150/2009, relative alla struttura ed alle modalità di redazione della Relazione in oggetto. Al pari del Piano performance la Relazione sulla performance viene approvata dall'organo di indirizzo politico, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera c) e comma 6, del D. Lgs. 150/2009, la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto in oggetto.

È importante ricordare che per i Comuni non trova diretta applicazione la normativa definita dal D. Lgs. 150/2009, quanto piuttosto gli Enti locali sono tenuti ad adeguare i propri ordinamenti, in base al principio di autonomia di cui all'art 114 della Costituzione, alle norme di principio di cui agli art. 16, comma 2, art. 31 ed art. 74 comma 2 del Decreto in oggetto, quale riferimento essenziale per la revisione ed adeguamento della normativa regolamentare propria.

Il Comune di Cannara ha operato l'adeguamento alla citata novella legislativa assumendo, in particolare, i seguenti atti amministrativi (il riferimento è agli atti assunti nel periodo temporale di riferimento - 2016 - o comunque afferente allo stesso):

- Delibera di Consiglio comunale n. 35 del 11/10/2010 avente ad oggetto "Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, in applicazione dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009";
- Delibera di Giunta comunale n. 134 del 30/12/2010 avente ad oggetto "Adeguamento del vigente sistema permanente di valutazione al D.Lgs. 150/2009: nuovo sistema di valutazione della performance. Approvazione";
- Delibera di Consiglio comunale n. 4 del 12/03/2015 per il rinnovo della gestione in forma associata del servizio Controllo di Gestione e del servizio Valutazione degli incaricati di Posizione Organizzativa tra i Comuni di Bastia Umbra (ente capofila), Bettona e Cannara, per il periodo 2015 - 2019;
- Nomina dell'O.I.V. in forma associata.

L'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 definisce il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi,
- collegamento tra obiettivi e risorse,
- monitoraggio in corso di esercizio,
- misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale,
- utilizzo dei sistemi premianti
- rendicontazione dei risultati ottenuti a consuntivo agli organi di indirizzo politico - amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Tale impostazione metodologica, anche se non codificata nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, risulta in uso presso l'Amministrazione comunale di Cannara da diversi anni; con l'approvazione del PEG parte descrittiva - Piano degli Obiettivi, l'Organo politico nel corso dei vari periodi amministrativi ha assegnato ai Settori in cui l'Ente è articolato obiettivi tendenzialmente correlati agli atti di programmazione, avendo come riferimento il programma di mandato o comunque le priorità di volta in volta individuate.

In particolare, **con riferimento all'Esercizio finanziario 2016**, il Comune di Cannara ha adottato i seguenti atti programmatori fondamentali rientranti nel suddetto ciclo della performance:

- **Bilancio di Previsione anno 2016 e pluriennale 2016/2018, Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2016/2018**, documenti approvati con Delibera del Consiglio comunale n. 31 del 03/06/2016: in particolare la RPP è il documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune; è strettamente collegata al Bilancio di previsione annuale e pluriennale e delinea gli obiettivi generali prefissati;
- **Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - parte contabile 2016**, approvato con Delibera della Giunta comunale n. 95 del 09/08/2016: è il documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della RPP e definisce la quantificazione delle risorse e degli interventi assegnati a ciascun centro di Responsabilità per la realizzazione degli obiettivi di ciascun programma e progetto prefissati;
- **Piano della Performance 2016**: adottato con Delibera di Giunta comunale n. 78 del 24/06/2016 avente ad oggetto "Piano della Performance 2016/2018 ex art. 10 D.Lgs. 150/2009. Approvazione", successivamente rettificata con analogo atto n. 155 del 27/12/2016, entrambi resi pubblici nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale: è il documento con il quale vengono definiti ed assegnati gli obiettivi che si intendono raggiungere, con l'indicazione dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori.

Con la presente Relazione sulla Performance, si intendono quindi rendicontare le attività poste in essere nel corso dell'anno 2016 ed i risultati ottenuti, portando in tal modo a compimento il "Ciclo di gestione della performance", così come codificato dal legislatore all'art. 4 del D. Lgs.150/2009, al fine di rendere trasparente l'azione amministrativa ed applicare i meccanismi premiali previsti dal decreto citato, tenendo in debita considerazione, in linea di principio e con riferimento alle dimensioni dell'Ente, le indicazioni fornite dalla CIVIT (poi ANAC) e per rendere lo stesso leggibile, allo scopo anche di ottenere la validazione da parte dell'O.I.V.

In ordine alla fase di adozione del presente documento, si ha cura di evidenziare che il Prefetto di Perugia, con proprio decreto n. 53656 del 31/05/2017, registrato al protocollo comunale n. 4524 del 01/06/2017, ha disposto la sospensione del Consiglio comunale di Cannara da ogni attività, nelle more dell'adozione del decreto di scioglimento del Presidente della Repubblica, a causa della mancata approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019 nei termini dovuti, nominando contestualmente un Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente; con Decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2017, il Consiglio

comunale è stato sciolto ed il medesimo Commissario prefettizio è stato nominato Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari.

Successivamente, con Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 2017, il dott. Michele Formiglio è stato nominato nuovo Commissario straordinario di questo Ente con l'attribuzione dei medesimi poteri fino all'insediamento degli organi ordinari.

Da segnalare, infine, che con decreto del Prefetto di Perugia n. 73463 del 31/07/2017, è stato confermato l'incarico del dott. Marco Belloni a Sub Commissario presso questo Comune di Cannara, già a suo tempo conferito con decreto n. 64878 del 04/07/2017.

Ciò posto, poiché l'attività istruttoria per la redazione del presente documento è stata completata solo ora attraverso l'elaborazione dei Report e, quindi, l'acquisizione della documentazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, competente alla sua adozione è il Commissario Straordinario che in tal caso opera con i poteri della Giunta comunale.

1.2 Il processo di redazione

La presente Relazione, sottoposta quindi all'approvazione del Commissario Straordinario, è stata redatta dal Responsabile del Settore Amministrativo avvalendosi della stretta collaborazione degli uffici competenti per il reperimento e la valutazione dei dati.

In particolare ci si è avvalsi dell'Ufficio Ragioneria in ordine alla ricognizione ed analisi dei dati contabili desunti dal consuntivo 2016, dell'Ufficio Demografico in ordine alle informazioni di pertinenza, del Servizio di Controllo di gestione associato con riferimento al report prodotto per l'anno 2016 e dell'OIV per quanto riguarda la valutazione finale degli obiettivi assegnati.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO (popolazione, territorio, economia)

La **popolazione** totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente a seguito del Censimento 2011 ammonta a 4.308 abitanti, mentre al 31/12/2015 secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a 4.305 abitanti così distribuiti tra maschi e femmine: - Maschi n. 2.088 - Femmine n. 2.217

I tassi di natalità e mortalità nell'ultimo quinquennio sono i seguenti:

Tasso di natalità		Tasso di mortalità:	
Anno	Tasso %	Anno	Tasso %
2011	10,58	2011	9,89
2012	8,75	2012	8,75
2013	7,98	2013	10,71
2014	8,28	2014	11,38
2015	7,20	2015	11,38

Il Comune di Cannara si articola su un territorio con una **superficie** di 32,16 kmq.

L'**economia** del territorio di Cannara si incentra prevalentemente sui settori agricolo, artigianale, edilizio e dei servizi. Una possibile occasione di sviluppo è rappresentata dalla produzione agricola trainata dalla promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli tipici quali la cipolla e la vernaccia. In particolare sofferenza è il comparto della piccola e media impresa anche a seguito della chiusura di alcuni rilevanti siti produttivi e in assenza, per l'anno di riferimento di questa Relazione (2016), di concreti piani di riutilizzo ad eccezione della riattivazione, già da qualche tempo e previa conversione, del sito industriale dimesso più importante.

2.2 L' AMMINISTRAZIONE

2.2.1 - Lo scenario dell'Ente

1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente al 31/12/2015 (ab.)	4.349
1.2	Nuclei familiari (n.)	1.813
1.3	Convivenze (n.)	1

1.4	Circoscrizioni (n.)	0
1.5	Frazioni geografiche (n.)	1
1.5	Superficie Comune (Kmq)	32,16
1.7	Superficie urbana (Kmq)	2,50
1.8	Estensione della rete stradale (Km)	38,00
2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	NO
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	SI
2.4	Programma pluriennale di attuazione - abrogato da disposizioni normative regionali	---
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	SI
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	SI
2.7	- industriali	SI
2.8	- artigianali	SI
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

2.2.2 - L'assetto organizzativo

La **struttura organizzativa** dell'Ente nel corso dell'anno 2016 è rimasta pressoché invariata rispetto alle modifiche intervenute nel mese di ottobre 2014 con la delibera di Giunta comunale n. 38 del 14/10/2014 a seguito della quale si registra la seguente articolazione in Settori ed Uffici:

- Settore Amministrativo (Ufficio Segreteria - Affari Generali, Ufficio Cultura, Ufficio Demografico - Scuola, Ufficio Servizi Sociali)
- Settore Economico - Finanziario (Ufficio Ragioneria, Ufficio Tributi)
- Settore Polizia Municipale (Ufficio Polizia Municipale, Ufficio Commercio)
- Settore Lavori Pubblici (Ufficio Lavori Pubblici e Progettazione)
- Settore Gestione del Territorio (Ufficio Urbanistica - Edilizia, Ufficio Ricostruzione e Manutenzioni)
- Settore Patrimonio (Ufficio Demanio e Patrimonio, Ufficio Protezione Civile)

L'unica modifica degna di nota intervenuta nel corso dell'anno 2016 corrisponde al trasferimento dal Settore Urbanistica e Territorio al Settore Patrimonio e Demanio della competenza in materia di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, compresi i servizi cimiteriali, con conseguente trasferimento del personale esterno, delle dotazioni strumentali, dei mezzi e del magazzino comunale, intervenuta con Delibera di Giunta comunale n. 156 del 27/12/2016.

In ordine all'attribuzione delle **Posizioni Organizzative** con connessa responsabilità dei singoli Settori si registra quanto segue.

Con decreto sindacale n. 6 del 30/12/2015 è stata prorogata l'efficacia del decreto n. 6 del 16/10/2014 fino al 29/02/2016; pertanto, nel **periodo 1° gennaio - 29 febbraio 2016** risultano assegnate le seguenti Posizioni Organizzative:

- Settore Amministrativo: dott. Carlo Ramaccioni
- Settore Economico - Finanziario: rag. Giovanna Trovarelli
- Settore Polizia Municipale: ten. Fausto Balestrini
- Settore Lavori Pubblici: geom. Osvaldo Casagrande Biagioni Abbati
- Settore Gestione del Territorio: geom. Luca Gentili
- Settore Patrimonio: geom. Stefano Zerbini

Successivamente, con decreto sindacale n. 1 del 04/03/2016, confermato con decreto n. 4 del 05/07/2016 e n. 6 del 30/09/2016 (ad eccezione del Settore Economico - Finanziario come di sotto evidenziato), sono state assegnate le seguenti Posizioni Organizzative per il **periodo 4 marzo - 31 dicembre 2016**:

- Settore Amministrativo: dott. Carlo Ramaccioni
- Settore Polizia Municipale: ten. Fausto Balestrini
- Settore Lavori Pubblici: geom. Luca Gentili
- Settore Gestione del Territorio: geom. Luca Gentili
- Settore Patrimonio: geom. Stefano Zerbini

Con riferimento specifico al **Settore Economico - Finanziario**, si evidenzia come l'apicale del Settore ha cessato il servizio per pensionamento a far data dal 1° giugno 2016; dopo un primo periodo (9 giugno - 20 luglio) in cui la responsabilità del Settore è stata assunta dal Sindaco ai sensi dell'art. 53, comma 23, della L. 388/2000 (decreto n. 3 del 09/06/2016), la stessa è stata attribuita al dott. Stefano Minni, assunto a tempo determinato e parziale ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. 311/2004, fino al 31/12/2016.

2.2.3 - Dati relativi al Personale

Descrizione	AL 31/12/2016	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014	AL 31/12/2013	AL 31/12/2012
Posti previsti in pianta organica	36	36	35	37	37
Personale di ruolo in servizio	23	24	25	25	25
Personale non di ruolo in servizio	2	1	0	0	2

2.2.4 - Le partecipazioni

Si espongono qui di seguito le partecipazioni dell'Ente esistenti al periodo di riferimento:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= Diretta) (I = Indiretta)	% Quota di possesso
SI(E)NERGIA	D	0,128%
S.I.A. Società Igiene Ambientale S.p.a.	D	0,158%
Consorzio Acquedotti perugia Srl - Conap	D	0,528%
UMBRA ACQUE	D	0,17%
Consorzio SIR Umbria	D	0,12%

2.2.5 - Le convenzioni

Qui di seguito sono elencate le convenzioni in essere nel corso dell'anno 2016 con altri Enti ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000, evidenziandone gli elementi fondamentali:

OGGETTO	ENTI CONVENZIONATI	ENTE CAPOFILIA
Servizio controllo di gestione e valutazione Posizione Organizzative	Cannara, Bastia Umbra, Bettona	Bastia Umbra
Gestione associata per le funzioni ed i servizi socio assistenziali	Comuni della Zona Sociale 3	Assisi
Ufficio del Segretario comunale	Cannara, Castiglione del Lago	Castiglione del Lago
Centrale Unica di Committenza	Cannara, Assisi, Bastia Umbra	Bastia Umbra

2.3 I RISULTATI FINANZIARI E CONTABILI RAGGIUNTI

2.3.1 Considerazioni generali

Per meglio comprendere l'attività svolta dall'Amministrazione comunale ed i risultati raggiunti nell'anno di riferimento, è importante conoscere lo stato di salute finanziaria ed economica dell'Ente.

La cognizione dello stato di salute finanziaria deve esser intesa in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali, tenendo conto dei vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni Amministrazione. A tal fine è utile anche un'analisi per indici che faccia facilmente emergere situazioni di miglioramento o di peggioramento rispetto agli anni precedenti e ad amministrazioni confrontabili.

Il Bilancio di previsione è stato adottato con Delibera di Consiglio comunale n. 31 del 03/06/2016.

Sulla base dei risultati conseguiti ed espressi nei documenti di rendicontazione relativi all'anno 2016, letti con il supporto dell'Ufficio Ragioneria, e con riferimento al report prodotto dal Servizio del controllo di gestione, è possibile riscontrare quanto segue:

a) Sotto il profilo della **gestione finanziaria**:

- l'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione disponibile di euro 27.498,09 confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- si riscontra un'elevata capacità di autofinanziamento delle spese correnti di bilancio, a fronte di una costante riduzione delle entrate da trasferimenti: l'indice di autonomia finanziaria dell'ente, infatti, passa dal 55% del 2009, all'84% del 2011 fino a raggiungere il 94% nel 2012 il 90% nel 2013, il 94% nel 2014, il 96% nel 2015 ed il 97% nel 2016;
- si riscontra il rispetto del limite della spesa del personale di cui all'art.1, comma 557 e 557 quarter della legge 296/2006 e s.m.i.
- l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti in particolare: anno 2012: 5,27%; anno 2013: 5,87%; anno 2014: 4,96%, anno 2015: 4,43%, anno 2016: 4,13%

b) sotto il **profilo strutturale**, le tabelle dei parametri gestionali e dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;

2.3.2 I principali indicatori di bilancio

Principali indicatori del bilancio					
DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA		2014	2015	2016
Autonomia finanziaria	Titolo I + III	x 100	94	96	97,01
	Titolo I + II + III				
Autonomia impositiva	Titolo I	x 100	81	81	84,91
	Titolo I + II + III				
Pressione finanziaria	Titolo I + II		591,46	657,18	677,89
	popolazione				
Pressione tributaria	Titolo I		552,11	554,54	593,34
	popolazione				
Intervento erariale	trasferimenti statali		26,20	15,08	14,20
	popolazione				
Intervento regionale	trasferimenti regionali		11,45	10,65	6,69
	popolazione				
Incidenza residui attivi	totale residui attivi	x 100	61	38	51,09
	totale accertamenti di competenza				
Incidenza residui passivi	totale residui passivi	x 100	60	20	26,74
	totale impegni di competenza				
	popolazione				
Velocità riscossione entrate proprie	riscossione Titolo I + III	x 100	72	78	71,53
	accertamenti Titolo I + III				

Rigidità spesa corrente	spese personale + interessi	x 100	43	37	34,82
	Titolo I spesa				
Velocità gestione spese correnti	pagamenti Titolo I competenza	x 100	73	82	74,09
	impegni Titolo I competenza				
Spesa corrente pro capite	Titolo I spesa		632,59	588,91	610,95
	Numero di abitanti				
Spesa conto capitale pro capite	Titolo II spesa		24,29	49,40	107,37
	Numero abitanti				
Indice incidenza spesa personale su spese correnti	Personale	x 100	32	35	32,76
	Titolo I spesa				
Indice incidenza interessi passivi su spesa corrente	Interessi passivi	x 100	5	5,22	4,67
	Titolo I spesa				
Indice spesa media personale	Spesa personale		34780,81	36394,96	35827,44
Rapporto dipendenti/popolazione		x 100	0,575	0,581	0,557

Si presentano qui di seguito i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L. dai quali si evince il rispetto di tutti i parametri:

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie			
		SI	NO
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)		NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef		NO
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III		NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente		NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;		NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);		NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel);		NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);		NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

2.3.3 L'indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al credito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti. Sebbene l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata predisposta cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura, in molti casi, nel corso del tempo, è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: anno 2012: 5,27% - anno 2013: 5,87% - anno 2014: 4,96% - anno 2015: 4,43% - anno 2016: 4,13%.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto altresì la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	2.586.691,04	2.565.472,51	2.474.065,43
Nuovi prestiti	241.557,11	---	---
Prestiti rimborsati	262.775,64	91.407,08	91.393,90
Estinzioni anticipate		---	---
Altre variazioni		---	---
Totale fine anno	2.565.472,51	2.474.065,43	2.382.671,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	146.594,70	132.501,07	123.127,53
Quota capitale	262.775,64	91.407,08	91.393,90
Totale fine anno	409.370,34	223.908,15	214.521,43

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Il vigente sistema di valutazione delle prestazioni.

In attuazione dell'art 7 del D. Lgs 150/2009 avente ad oggetto: "Sistema di misurazione e valutazione della performance", la Giunta Comunale con proprio atto n. 134 del 30/12/2010 aveva provveduto a modificare il sistema di valutazione delle prestazioni di tutto il personale.

L'Amministrazione aveva incaricato l'allora Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV), gestito in forma associata, di predisporre tale nuovo sistema di valutazione delle prestazioni, recependo le nuove direttive legate alla performance ed al merito; è stato dunque elaborato un unico documento comprendente, tra l'altro, le schede di valutazione sia del personale incaricato di Posizione Organizzativa che del restante personale.

Alla base del nuovo sistema di valutazione delle prestazioni è stata posta la distinzione tra la valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso il Piano Performance, e la valutazione del comportamento organizzativo sulla base di elementi ben descritti e resi noti sia alle organizzazioni sindacali che al personale interessato.

Il nuovo sistema di valutazione è stato adottato per la prima volta nell'anno 2012 per la verifica delle prestazioni rese nel corso dell'anno 2011; la valutazione è effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) nel frattempo istituito, con il supporto tecnico del servizio Controllo di gestione e del Segretario Comunale dell'Ente di riferimento.

3.2 Il processo di pianificazione.

Il Piano della Performance è stato adottato dalla Giunta comunale e contiene gli specifici obiettivi assegnati alla struttura comunale; è stato elaborato in tendenziale relazione con il programma di mandato e previa negoziazione con tutti i Responsabili di Settore.

L'insieme dei documenti costituiti dalla RPP (Relazione Previsionale e Programmatica), dal PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e dal PDP (Piano della Performance) come meglio di seguito descritti, soddisfano nel loro complesso i principi in premessa accennati e, visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, concorrono a costituire il Piano della performance del Comune di Cannara.

La metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, risulta quindi adeguata alle disposizioni introdotte dalla meglio conosciuta "Legge Brunetta" approvata con D. Lgs. 150/2009 in attuazione della legge delega n. 15/2009.

Il **Piano della performance** previsto dall'art. 10 del D. Lgs.150/2009 è stato approvato con Delibera di Giunta comunale n. 78 del 24/06/2016 avente ad oggetto "Piano della Performance 2016/2018 ex art. 10 D.Lgs. 150/2009. Approvazione", successivamente rettificata con analogo atto n. 155 del 27/12/2016, in connessione con i seguenti documenti:

- a) **Bilancio di Previsione anno 2016 e pluriennale 2016/2018, Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2016/2018**, documenti approvati con Delibera del Consiglio comunale n. 31 del 03/06/2016: in particolare la RPP è il documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune; è strettamente collegata al Bilancio di previsione annuale e pluriennale e delinea gli obiettivi generali prefissati;

b) Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - parte contabile 2016, approvato con Delibera della Giunta comunale n. 95 del 09/08/2016: è il documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della RPP e definisce la quantificazione delle risorse e degli interventi assegnati a ciascun centro di Responsabilità per la realizzazione degli obiettivi di ciascun programma e progetto prefissati;

Nella formulazione dei predetti documenti e, da ultimo del Piano della Performance, si è cercato di assicurare la maggiore coerenza possibile tra i rispettivi contenuti.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi individuati nel Piano Performance, sia pur in maniera duttile e rapportata alla dimensione dell'Ente, ha seguito il seguente schema:

- individuazione delle principali esigenze e dei maggiori fabbisogni dell'Ente anche su base pluriennale ove possibile (biennali o triennali);
- formulazione di specifici obiettivi operativi o azioni in aderenza a quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 150/2009.
- suddivisione, ove possibile, delle azioni in *steps* analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

Tutti gli obiettivi strategici che l'Amministrazione ha individuato sono strettamente legati alla premialità, ovvero alla distribuzione delle risorse derivanti dal Fondo delle risorse destinato alla produttività.

Sulla base del vigente sistema di valutazione della performance individuale approvato con delibera di Giunta comunale n. 134 del 30/12/2010, si precisa che è possibile che ad ogni Responsabile di Settore siano assegnati uno o più obiettivi strategici e/o operativi; inoltre vi è la possibilità di assegnare obiettivi in "quota parte" o "trasversali" se si tratta di obiettivi su cui vi è corresponsabilità tra i vari Settori.

Il citato Piano della Performance per l'anno 2016 è stato pubblicato nella sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di questo Ente dove tutt'ora è reperibile.

3.3 Il report degli obiettivi

Si riporta qui di seguito il report degli obiettivi assegnati ai singoli Settori, comprensivo di una descrizione sintetica dei risultati attesi (il testo completo del Piano è reperibile nella Sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale) e del grado di raggiungimento di ciascuno degli stessi così come risultante dalla valutazione effettuata al proposito dall'Organismo Indipendente di Valutazione acquisita al protocollo comunale n. 5246 del 30/05/2018.

SETTORE AMMINISTRATIVO			
Ob.	Denominazione	Risultati attesi	Valutazione OIV sul raggiungimento
1	Prima disciplina dell'accesso civico ex art. 5, comma 2 D.Lgs. 33/2013	Approfondimento della materia e partecipazione ad almeno un corso di formazione in materia. Predisposizione di quanto necessario per garantire la piena funzionalità del nuovo istituto alla data di entrata in vigore della norma. Informativa interna e pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Predisposizione di proposta di regolamento disciplinante l'accesso civico generalizzato contenente il coordinamento con la disciplina dell'accesso civico semplice e dell'accesso agli atti di cui alla L. 241/1990.	Raggiunto pienamente. Punteggio assegnato pari a 4.
2	Gestione del Teatro Comunale Ettore Thesorieri	Individuazione del legittimo procedimento amministrativo alla luce dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti D.Lgs. 50/2016. Conclusione del procedimento mediante sottoscrizione del contratto - convezione per la gestione	Raggiunto pienamente. Punteggio assegnato pari a 4.
3	Progetto di intervento per prevenire l'istituzionalizzazione dei minori (P.I.P.I.) - Continuità e consolidamento	Composizione e formazione equipe competente per tutti i Comuni alla quale partecipa il singolo Comune con un Assistente sociale, i servizi specialistici dell'infanzia SREE, gli specialisti del CSM, la Scuola, un educatore professionale ed un operatore domiciliare. Individuazione di una famiglia per Comune da inserire nel progetto, rispondente a requisiti predefiniti. Acquisizione del consenso della famiglia individuata per il Comune di Cannara. Avvio materiale del progetto mediante colloqui, incontri, programmazione di eventuali interventi presso la Scuola, attivazione di eventuali programmi specifici, attivazione dell'assistenza domiciliare. Inserimento dei dati di tutta l'attività svolta nell'apposita procedura messa a disposizione del progetto.	Raggiunto pienamente. Punteggio assegnato pari a 4.
4.	Sistema Regionale Informativo Sociale - Attivazione e implementazione	Formazione e Accreditamento. Avvio dell'inserimento dei dati relativa intero anno 2016. Continuazione dell'attività e messa a regime del sistema.	Raggiunto pienamente. Punteggio assegnato pari a 4.

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE			
Ob.	Denominazione	Risultati attesi	Valutazione OIV sul raggiungimento
1	Informatizzazione completa del servizio di verbalizzazione.	<p>Identificazione tramite MEPA della piattaforma più idonea e rispondente alla necessità e funzionalità dell'iter procedurale sanzionatorio vigente presso questo Ente, subordinatamente alla verifica della sua compatibilità con la strumentazione già in possesso.</p> <p>Integrazione dei vigenti profili di accesso alle seguenti banche dati con il nuovo Sistema di gestione: M.T.C., SIATEL, ANAGRAFE, ACI, POSTE.</p> <p>Comunicazione delle credenziali di accesso, invio dei tracciati record dei flussi di ciascuna banca dati da mettere in comunicazione con la piattaforma.</p> <p>Trasmissione al "SERVIZIO INTEGRATO VERBALIZZAZIONI" di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Layout di stampa di tutte le tipologie di verbali previsti dal Servizio; - Layout di stampa del modulo comunicazione dati del conducente; - Autorizzazione stampa in proprio dei bollettini di C/C; - Nomina Trattamento Dati personali; <p>Partecipazione a n. 3 giornate di formazione e addestramento presso la sede di Ancitel S.p.a. in Roma.</p> <p>Popolamento della nuova procedura con i dati residuali contenuti nella documentazione cartacea conservata in atti e non inseriti, in quanto non richiesti, nel precedente sistema operativo, ma ugualmente funzionali alla creazione, oggi, di una banca dati completa ed aggiornata.</p>	Raggiunto pienamente. Punteggio assegnato pari a 4.
2	Attivazione del sistema di videosorveglianza	<p>Individuazione di almeno quattro tratti di strada da sottoporre a controllo mediante montaggio di altrettanti impianti su punti prescelti, in ragione del maggior transito di veicoli.</p>	Raggiunto pienamente. Punteggio assegnato pari a 4.
SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO			
Ob.	Denominazione	Risultati attesi	Valutazione OIV sul raggiungimento
1	Attività di accertamento e recupero evasione tributaria: elaborazione ruoli IMU fino all'annualità 2014 e TARSU/TARES fino all'annualità 2014.	<p>Attività di verifica e riscontro delle posizioni tributarie dei contribuenti del Comune di Cannara.</p> <p>Elaborazione dell'elenco dei contribuenti non in regola con i tributi comunali oggetto di accertamento e revisione.</p> <p>Approvazione ed invio degli avvisi di accertamento IMU e TARSU/TARES, fino</p>	Raggiunto pienamente. Punteggio assegnato pari a 4.

		all'anno d'imposta 2014, ai contribuenti non in regola con la propria posizione contributiva.	
2	Nuovo adempimento previsto dal DM 12 maggio 2016: "Modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle pubbliche amministrazioni".	Iscrizione all'anagrafe BDAP (Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni). Registrazione al sistema informatico BDAP per inviare, con le credenziali che verranno rilasciate dal Ministero, i dati contabili richiesti. Trasmissione entro 30 giorni decorrenti dal 1° dicembre 2016 alla BDAP i dati relativi al Bilancio di Previsione 2016.	Raggiunto pienamente. Punteggio assegnato pari a 4.
3	Attivazione presso il portale delle Adesione Agenzia per l'Italia Digitale.	Analisi e studio sull'opportunità di aderire al nuovo "Portale delle Adesioni" predisposto da AGID al fine di facilitare l'integrazione degli Enti Creditori con l'Agenzia per l'adesione al Sistema dei pagamenti elettronici. Avvio delle procedure necessarie e propedeutiche alla registrazione sul nuovo portale al fine di ricevere il successivo invio a mezzo pec delle credenziali per l'accesso al sistema per la gestione di tutte le attività operative finalizzate all'invio in esercizio di tali Enti. Invio da parte di AGID delle credenziali per il primo accesso al Portale delle Adesioni pagoPA per la nomina del Referente dei Pagamenti.	Raggiunto pienamente. Punteggio assegnato pari a 4.
SETTORI GESTIONE DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI			
Ob.	Denominazione	Risultati attesi	Valutazione OIV sul raggiungimento
1	PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE.	Studio e analisi della situazione. Individuazione dell'intervento. Predisposizione del progetto e della relativa proposta di delibera di Giunta comunale di approvazione. Invio del progetto all'ATI 2	Raggiunto pienamente. Punteggio assegnato pari a 4.
2	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE GIARDINI PUBBLICI DI VIA ROMA	Studio e analisi della situazione. Individuazione dell'intervento. Predisposizione del progetto e della relativa proposta di delibera di Giunta comunale di approvazione. Individuazione di possibili forme di finanziamento mediante analisi e studio dei consueti canali di accesso al credito/finanziamento/contributi.	Raggiunto pienamente. Punteggio assegnato pari a 4.
3	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	Predisposizione, mediante il personale esterno, di una rampa di accesso fissa ad uso di uno degli accessi alla Scuola Primaria. Predisposizione, mediante il personale esterno, di una rampa di accesso mobile da utilizzare, secondo necessità, presso il Teatro comunale e l'Auditorium San Sebastiano.	Raggiunto pienamente. Punteggio assegnato pari a 4.

SETTORE PATRIMONIO			
Ob.	Denominazione	Risultati attesi	Valutazione OIV sul raggiungimento
1	SOSTITUZIONE SOFTWARE HOUSE	Atto di indirizzo della Giunta comunale Individuazione della procedura amministrativa. Determina a contrarre. Ordine. Cronoprogramma del subentro della nuova Software House.	Raggiunto pienamente. Punteggio assegnato pari a 4.
2	INVENTARIO E STATO DI CONSISTENZA TEATRO THESORIERI E AUDITORIUM SAN SEBASTIANO	Accertamento della consistenza degli arredi e materiali presenti all'interno del Teatro Ettore Thesorieri; redazione di apposito verbale di consistenza con allegata documentazione fotografica. Accertamento della consistenza degli arredi e materiali presenti all'interno dell'Auditorium San Sebastiano; redazione di apposito verbale di consistenza con allegata documentazione fotografica.	Raggiunto pienamente. Punteggio assegnato pari a 4.
3	TOPONOMASTICA	Ricognizione delle nuove aree di circolazione da intitolare (DAG) all'interno di nuove lottizzazioni e modifica della intitolazione di alcune piazze all'interno del Centro Storico del Capoluogo. Predisposizione di apposita cartografia e schede. Predisposizione della proposta di deliberazione di Giunta Comunale per l'attribuzione delle nuove denominazioni delle aree di circolazione.	Raggiunto pienamente. Punteggio assegnato pari a 4.

4. ALTRE NOTIZIE: PARI OPPORTUNITA', TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE, CONTROLLI INTERNI

(con esclusivo riferimento all'anno di pertinenza della relazione - anno 2016)

4.1 PARI OPPORTUNITA'

Il Comune di Cannara con delibera della Giunta comunale n. 90/2012 ha istituito il **COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA' (CUG)**, contro le discriminazioni e i fenomeni di mobbing e per il benessere organizzativo, secondo quanto previsto dalla legge 183/2010 e dalle direttive dei Ministri per le Pari Opportunità e per l'innovazione. In data 05/12/2013, a seguito del perfezionamento delle designazioni provenienti dalla Parte sindacale, con Determinazione del Responsabile del Settore Amm.vo - Demografico n. 255, si è provveduto alla formale costituzione di detto organismo. Dell'avvenuta costituzione del Comitato ne è stata notizia mediante apposita pubblicazione nella sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale così come, nella medesima sezione, è stato pubblicato il regolamento di funzionamento approvato successivamente nella seduta del 21 febbraio 2014.

Il Comune di Cannara ha inoltre approvato, con delibera del Commissario prefettizio assunta con i poteri della Giunta comunale n. 3 del 05/11/2013, il **PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE** ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.lgs. 198/2006 per il periodo 2013/2015 in aggiornamento di analogo atto già approvato con delibera di Giunta comunale n. 80 del 23/11/2012.

Con delibera di Giunta comunale n. 142 del 22/12/2015 è stato adottato il predetto Piano per il periodo 2016/2018.

4.2 TRASPARENZA E INTEGRITA'

Il **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'** 2012/2014 è stato approvato con la delibera della Giunta Comunale n. 71/2012; il medesimo Programma è stato successivamente riadottato, relativamente al triennio 2014/2016, con delibera commissariale assunta con i poteri della Giunta comunale n. 4 del 31/01/2014 quale allegato al Piano triennale della prevenzione della corruzione e, relativamente al triennio 2015/2017, con delibera di Giunta comunale n. 4 del 30/01/2015.

Con Delibera di Giunta comunale n. 16 del 29/01/2016 si è provveduto all'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018, di cui il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce allegato.

Precedentemente, con delibera di Giunta comunale n. 63 del 12/08/2013, era stato individuato il Responsabile della Trasparenza nella persona del Segretario comunale *pro tempore*, previsione ancora valida e non mutata nel corso dell'anno 2016.

Tutti i predetti documenti sono stati pubblicati nella sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

La citata sezione di "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" del sito istituzionale è in fase di continua integrazione ed implementazione al fine di renderla costantemente aggiornata e conforme al dettato normativo di riferimento (D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni).

4.3 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con delibera del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta comunale n. 4 del 31/01/2014 è stato adottato per la prima volta, in adempimento di quanto disposto al riguardo dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, il **PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE** 2014/2016 con allegati il

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Codice di comportamento, il regolamento comunale per il conferimento di incarichi esterni ai dipendenti comunali e lo schema di protocollo di legalità.

Con Delibera di Giunta comunale n. 4 del 30/01/2015 si è provveduto all'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017.

Con Delibera di Giunta comunale n. 16 del 29/01/2016 si è provveduto all'aggiornamento del predetto Piano per il triennio 2016/2018.

Il Piano è stato pubblicato, ed è attualmente reperibile, nella sezione dedicata di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Precedentemente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 22/02/2013, era stato individuato il **RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE** nella persona del Segretario comunale *pro tempore*, previsione ancora valida e non mutata nel corso dell'anno 2016.

4.4 ACCESSO CIVICO ED INTERVENTO SOSTITUTIVO

Con delibera di Giunta comunale n. 64 del 12/08/2013 è stato individuato il soggetto al quale è attribuito il **POTERE SOSTITUTIVO IN CASO DI INERZIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** ai sensi dell'art. 2, comma 9 bis della L. 241/1990, nella persona del Segretario comunale *pro tempore*, previsione ancora valida e non mutata nel corso dell'anno 2016.

Tutti i relativi riferimenti sono stati pubblicati, e sono attualmente reperibili, nella sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Con riferimento al disposto dell'art. 5 del D.lgs. 33/2013, nel corso del tempo è stato attivato l'**ACCESSO CIVICO** ovvero la possibilità di richiedere, da parte di chiunque, i documenti, le informazioni o i dati per i quali vige l'obbligo di pubblicazione e che lo stesso sia stato omissivo.

Poiché con D.Lgs. 97/2016 sono state apportate modifiche al predetto istituto con l'introduzione, in particolare, del c.d. accesso civico generalizzato, con Delibera di Giunta comunale n. 147 del 20/12/2016 è stata adottata una prima disciplina unitamente ad una modulistica dedicata, tempestivamente pubblicata in Amministrazione Trasparente, in attesa di addivenire ad una definizione compiuta e articolata dei vari istituti relativi all'accesso agli atti.

4.5 CODICE DI COMPORTAMENTO

Con delibera del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta comunale n. 37 del 27/12/2013, è stato approvato il **CODICE DI COMPORTAMENTO**, previa acquisizione del parere dell'OIV. Il Codice è stato quindi pubblicato nella sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, dove è tutt'ora reperibile. Il predetto Codice non ha subito modificazioni nel corso dell'anno 2016 e costituisce un allegato del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2016/2018.

4.6 SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI ex L. 213/2012

Tenuto conto che l'art. 3, commi 1 e 2 del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012 n. 213, ha sostituito l'art. 147 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 con gli articoli da 147 nuova formulazione al 147 *quinquies* in materia di controlli interni, il Comune di Cannara ha provveduto ad adeguare i propri strumenti operativi attraverso l'approvazione, con delibera del Consiglio comunale n. 5 del 22/02/2013, del regolamento sul sistema dei controlli interni ex L. 213/2012. Con riguardo al periodo di riferimento (anno 2016) il Segretario comunale, competente in materia, ha provveduto ad effettuare i relativi controlli come da documentazione conservata in atti.

5. CONCLUSIONI

L'analisi del report degli obiettivi anno 2016 redatto dall'OIV e pervenuto a questo Ente in data 30 maggio 2018, prot. 5246, permette di affermare di essere in presenza di un pieno raggiungimento dei risultati programmati: infatti, tutti i quindici obiettivi assegnati sono stati considerati raggiunti.

Ciò posto, pur in un'ottica di continuo e necessario miglioramento finalizzato ad individuare modalità organizzative interne più efficienti e ad offrire servizi migliori e più efficaci al cittadino - utente, è possibile affermare che la metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, risulta di fatto in linea ed adeguata alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009.